

IEG Virtual Studios e Revolutions Studios
presentano

una produzione
Saturn Films/Broken Road

NEXT

con
NICOLAS CAGE
JULIANNE MOORE
JESSICA BIEL

regia
LEE TAMAHORI

distribuzione



www.medusa.it

uscita 4 aprile 2008

durata 96 minuti

Gli attori

Cris	Nicolas Cage
Callie Ferris	Julianne Moore
Liz	Jessica Biel
Sig. Smith	Thomas Kretschmann
Cavanaugh	Tory Kittles
Capo della sicurezza	Roybal Jose Zuniga
Wisdom	Jim Beaver
Jeff Baines	Jason Butler Harner
Kendall	Michael Trucco
Sig. Jones	Enzo Cilenti
Sig.na Brown	Laetitia Danielle
Sig. Green	Nicolas Pajon
Sig. White	Sergej Trifunovic
Davis	Charles Chun
Showgirl	Patricia Prata
Emcee	Jon Hughes
Uomo coreano	Jack Ong
Ragazza con la collana	Alice Kim Cage
Donna anziana al Casinò	Edith Fields
Croupier al Blackjack	Lorilynn Failor
Ragazza bionda carina	Jessica Barth
Fidanzato della Blonde	Logan Christopher
Ubriaco	Richard Kay
Ragazza alla cassa	Bonita Friedericy
Cecchino	Danny Downey
Guardia di sicurezza	Michael Runyard
Irv	Peter Falk
Direttore del ristorante	Adam Lieberman
Cameriera	Miranda Frigon
Tecnici delle ombre	Sam Kim
	Max Lee

I realizzatori

Regia di	Lee Tamahori
Sceneggiatore/produttore esecutivo	Gary Goldman
Sceneggiatore	Jonathan Hensleigh
Sceneggiatore	Paul Bernbaum
Produttore	Nicolas Cage
Produttore	Norm Golightly
Produttore	Todd Garner
Produttore	Arne L. Schmidt
Produttore	Graham King
Produttore esecutivo	Jason Koornick
Produttore esecutivo	Benjamin Waisbren
Direttore della fotografia	David Tattersall, BSC
Scenografie	William Sandell
Addetto al montaggio	Christian Wagner
Costumi	Sanja Milkovic Hays
Musiche	Mark Isham

Le Canzoni

"A Little Less Conversation" (JXL Remix)
Scritta da Billy Strange e Scott Davis
Eseguita da Elvis Presley
Si ringrazia RCA Records Label
Dietro accordi con SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"Strange Brew"
Scritta da Eric Clapton, Gail Collins e Felix Pappalardi
Eseguita dai Cream
Si ringrazia Universal International Music B.V.
Su licenza Universal Music Enterprises

"Asi Sera"
Scritta da Rick Garcia e Rene Reyes
Eseguita da The Green Car Motel

Note di produzione

“Probabilmente avrete visto decine di programmi che hanno per protagonisti maghi ed illusionisti e vi sarete spesso chiesti se le cose che avete visto siano vere o meno. Ma il vostro scetticismo vi dice sempre che si tratta solo e semplicemente di trucchi. Solo in questo modo riuscite a dormire la notte perché sareste sicuramente scioccati se scopriste che a volte - non spesso, è vero - ma solo a volte, le cose che vedete sono reali ed accadono davvero ma vengono fatte passare per trucchi perché se il mago non lo facesse, l'alternativa che vi trovereste di fronte sarebbe un qualcosa con il quale sarebbe impossibile convivere....”

Cris Johnson

Nell'elettrizzante nuovo thriller di fantascienza prodotto da Revolution Studios, “Next,” l'attore premiato con l'Oscar Nicolas Cage si cala nei panni di Cris Johnson, un mago di Las Vegas che ha un dono segreto che è al tempo stesso una benedizione ma anche una maledizione: Cris è dotato della straordinaria capacità di vedere ciò che accadrà nell'immediato futuro.

Johnson riesce a prevedere solo ciò che accadrà nei prossimi minuti in virtù di un talento extrasensoriale che si rivela molto utile per il suo lavoro di mago e medium in uno scalcinato e squallido locale di Las Vegas dove si esibisce ogni sera. Inoltre, quando si trova a corto di denaro, Cris mette a frutto le sue capacità anche ai tavoli di blackjack.

Ma il suo straordinario talento non è solo un trucco da quattro soldi e la sua abilità nel prevedere il futuro non passa del tutto inosservata. Infatti, gli addetti alla sorveglianza dei casinò di tutta la città seguono le sue mosse attraverso telecamere piazzate ovunque tentando di scoprire cosa si nasconda dietro la sua incredibile e sfacciata fortuna al gioco. Inoltre, c'è anche un'agente dell'FBI, Callie Ferris, interpretata dalla candidata all'Oscar Julianne Moore, che vuole servirsi delle capacità precognitive di Cris per sventare un attentato terroristico su Los Angeles organizzato da un gruppo terroristico che minaccia di usare armi di distruzione di massa.

Con il tempo che passa, Cris Johnson potrebbe essere l'unica risorsa per evitare una catastrofe nucleare: se Cris non sfrutterà i suoi poteri per penetrare nei portali temporali giusti modificando il presente, il suo futuro e quello di centinaia di migliaia di individui potrebbe diventare un qualcosa che appartiene al passato.

Revolution Studios e IEG Virtual Studios presentano una produzione Saturn Films/Broken Road Production, diretta da Lee Tamahori. NEXT è interpretato dall'attore premiato con l'Oscar Nicolas Cage, dalla candidata all'Oscar Julianne Moore e da Jessica Biel, Thomas Kretschmann, Tory Kittles e Peter Falk. Il film è diretto da Lee Tamahori, la sceneggiatura è di Gary Goldman, Jonathan Hensleigh e Paul Bernbaum, tratta da una storia scritta da Goldman e ispirata al racconto *The Golden Man* di Philip K. Dick. I produttori sono Nicolas Cage, Norm Golightly, Todd Garner, Arne L. Schmidt e Graham King. I produttori esecutivi sono Gary Goldman, Jason Koornick e Ben Waisbren. Il look tagliente e dal ritmo incalzante è opera del direttore della fotografia David Tattersall, BSC mentre le scenografie sono di William Sandell. Il montaggio è di Christian Wagner, i costumi sono di Sanja Milkovic Hays e la colonna sonora è stata composta da Mark Isham.

La visione futuristica della fantascienza ambientata nel presente: la realizzazione di NEXT

Nel mondo contemporaneo comprensibilmente paranoico, dove edifici considerati quasi sacri e intoccabili vengono abbattuti dai terroristi, non ci vuole poi molto ad immaginare che da qualche parte, ci siano altre persone capaci di architettare un'azione altrettanto terribile e inimmaginabile. Per scongiurare questa terribile possibilità, sarebbe utile poter leggere nel futuro ed è stata proprio questa premessa ad avere suscitato l'interesse dello sceneggiatore Gary Goldman per il racconto breve di Philip K. Dick, *The Golden Man*, una storia di fantascienza che ha scelto di trasporre nel presente ambientandola ai giorni nostri. "La cosa che ho apprezzato di più della storia è che il protagonista Cris Johnson è un pre-cognitivo, vale dire una persona in grado di leggere i prossimi due o tre minuti, il che gli conferisce un potere immenso anche se questo talento presenta dei limiti," commenta Goldman.

L'idea di trasformare "Next" in un film gli è venuta nel 2002 in seguito all'uscita del film di Steven Spielberg "Minority Report", adattamento di un'altra opera di Dick, e del quale Goldman è stato sceneggiatore e produttore esecutivo.

"Sono stato contattato da Jason Koornick, autore e gestore del sito web ufficiale di Philip K. Dick il quale mi ha detto che avrebbe voluto intervistarmi," spiega Goldman. Durante l'intervista, Koornick disse a Goldman che come compenso per la mirabile gestione del sito, aveva ottenuto dalla Fondazione Philip K. Dick un'opzione su uno dei racconti brevi di Dick, a sua scelta. A quel punto i due uomini hanno deciso di unire le forze poiché Goldman d'altronde sapeva quanto fosse costoso e difficile assicurarsi i diritti su una storia di Dick e Koornick per contro era consapevole delle sfide insite nell'adattare e nel produrre un film tratto da uno di quei racconti. Insieme, hanno messo gli occhi sul racconto intitolato *The Golden Man* e sebbene il racconto originale fosse ambientato nel futuro, Goldman ha deciso di spostarlo nel presente. Parlando della sceneggiatura, Koornick la definisce una fiction speculativa sul genere più che un vero film di fantascienza, poiché "la fantascienza è un qualcosa che si riferisce al futuro e che prevede il ricorso a tecnologie futuristiche e la presenza di alieni. NEXT invece è ambientato ai giorni nostri, la storia si svolge nel mondo reale, un mondo che obbedisce alle comuni leggi della fisica per tutti, tranne che per il protagonista," racconta Koornick.

La cosa che Goldman ha maggiormente apprezzato nelle capacità precognitive del protagonista è che Cris affronta la vita nella maniera in cui molti di noi imparano ad usare un video gioco. "Quando giochiamo con un video gioco, andiamo avanti per tentativi. Proviamo se una mossa funziona e se ci sbagliamo veniamo uccisi. Dopodiché, resettiamo tutto e ricominciamo una nuova partita nella quale facendo tesoro di ciò che abbiamo imparato andremo meglio e faremo più punti. Nei video giochi si impara dagli errori precedenti e quanto appreso viene sfruttato per andare sempre più avanti. L'idea di essere in grado di sopravvivere come se stessi giocando ad un video gioco deve essere estremamente eccitante ed è questo quello che Cris riesca a fare, per dirla in parole povere. Grazie al suo talento, è in grado di vivere la sua vita vedendo in anticipo se verrà ferito od ucciso, per tornare all'esempio del video gioco. A quel punto, ha la capacità di tornare indietro, e di rivivere la stessa cosa, migliorando sempre fino a fare la cosa giusta."

La maniera unica in cui questo talento si manifesta è la cosa che ha realmente affascinato Goldman. "In *Golden Man* c'è un personaggio dotato di un potere speciale, la precognizione, e cioè la capacità di vedere il futuro, ma nel racconto questo si esplicita in

un modo mai visto prima," aggiunge lui. "Non si tratta semplicemente di un chiaroveggente che riesce a vedere qualche attimo o qualche sprazzo del futuro, perché Cris è dotato di una sorta di radar del futuro che gli permette di vedere con assoluta precisione il suo (e solo il suo) immediato futuro. Ero letteralmente galvanizzato all'idea di portare tutto questo sul grande schermo."

Goldman e Koornick hanno parlato dell'idea al produttore Norm Golightly, a capo del settore produzione della Saturn Films di Nicolas Cage. "Abbiamo capito immediatamente che si trattava di un qualcosa che volevamo fare a tutti i costi," racconta Golightly. "E abbiamo chiesto a Gary di scrivere una sceneggiatura e una volta terminata di tornare da noi. E Nic ha avuto la nostra stessa reazione."

Cage è stato attratto dalla storia per diverse ragioni. "Innanzitutto ho sempre ammirato Philip K. Dick; è inquieto, irremovibile e la sua voce unica si presta meravigliosamente agli adattamenti cinematografici."

Inoltre adora mettersi in gioco e sfidare se stesso con ogni ruolo che interpreta e "Next" gli è apparsa una sorta di nuova frontiera. "Ero molto interessato all'idea di un uomo che sembra un uomo come tutti gli altri ma che invece è nato dotato di un talento straordinario che gli permette di vedere i due o tre minuti successivi del suo futuro. Non avevo mai interpretato un personaggio simile prima d'ora e questo film appartiene ad un genere che non ho ancora mai interpretato visto che non si tratta di fantascienza ma di paranormale. E quindi non ci sono aggeggi elettronici o sfondi futuristici. E le capacità precognitive di Cris e la maniera assolutamente unica che ha di pensare rappresentano un meraviglioso terreno di gioco per un attore."

Quando ha letto la sceneggiatura di Goldman, Cage ne è stato immediatamente conquistato. "L'ho letta ed ho pensato che fosse un'avventura estremamente originale e profonda. Non avevo mai letto nulla di simile e mi sono detto: 'Facciamolo!'"

Cage e Golightly hanno portato la sceneggiatura al produttore esecutivo e della Revolution Studios, Todd Garner che l'ha amata per diverse ragioni. "Innanzitutto ho amato molto il fatto che in fondo in fondo 'Next' è una bellissima storia d'amore." Il fatto che Cage fosse un fan entusiasta della storia e che avesse già lavorato con lui in film quali "Con Air" e "Fuori in 60 secondi" ha di certo facilitato le cose. "Nic non è soltanto un grande eroe dei film d'azione, ma è anche un attore incredibilmente piacevole e simpatico. La sua recitazione non richiede troppi dialoghi e questo lo rende eccezionale perché i sentimenti e le emozioni gli si leggono in faccia. Riesce a dire e a trasmettere tante cose senza pronunciare neanche una parola."

E il produttore Koornick concorda, aggiungendo: "La ragione per la quale Nic è perfetto per questo ruolo è semplicemente il fatto che è un grande attore, dotato di un'enorme intensità espressiva, il che lo rende interessante agli occhi dello spettatore che si chiede in continuazione che cosa stia pensando. Cage riesce a trasmettere tantissime emozioni anche quando non parla. Vive nel suo mondo e riesce a prevedere e a vedere gli eventi futuri. Riuscire a trasmettere tutto ciò in tempo reale guardando Nic che pensa nel futuro, aggiunge tantissimo alla storia."

Il passo successivo è stato coinvolgere il regista Lee Tamahori. "Sono un grande fan di Tamahori già da qualche anno," commenta Cage. "Rivedo con piacere almeno una volta l'anno il suo film 'L'urlo dell'odio,' con Anthony Hopkins e Alec Baldwin, perché c'è qualcosa in cui mi riconosco e mi piace anche molto 'Once Were Warriors-Una volta erano guerrieri.' Inoltre adoro la maniera in cui Lee lavora con gli attori perché riesce ad ottenere sempre il meglio da loro."

Il produttore Garner concorda: "Pur conoscendo alla perfezione il talento di Lee per il genere d'azione, ricco di effetti visivi elettrizzanti e di grandi sequenze acrobatiche come

nel caso del suo James Bond, '007- La morte può attendere' e 'XXX: State of the Union,' eravamo anche molto interessati ai suoi lavori precedenti nei quali aveva raccontato storie che erano più a livello umano."

"Volevo che Lee scavasse nel profondo dei suoi personaggi e che cercasse di immaginare tutti gli aspetti di quella che è la capacità unica di Cris," commenta Cage. "E lui è stato d'accordo con noi. In tante scene mi ha aiutato a trovare dentro di me la frustrazione e la rabbia necessarie al mio ruolo."

La scelta di Julianne Moore nei panni dell'agente Callie Ferris è stata piuttosto facile per i realizzatori. "Julianne è un'attrice che ho sempre ammirato perché è capace di interpretare ruoli molto diversi tra di loro," commenta Cage. Sebbene la Moore avesse già interpretato in precedenza il ruolo dell'agente dell' FBI Clarice Starling in "Hannibal," l'attrice vede il personaggio di Callie in maniera piuttosto diversa rispetto all'agente Sterling. "In questo caso interpreto il ruolo dell'antagonista ed è divertente perché non devo preoccuparmi di apparire piacevole o di accattivarmi il pubblico," osserva ridendo. "Ferris è in conflitto con Cris e tenta di fargli capire che dovrebbe cooperare con il governo per aiutarlo a sventare il pericolo rappresentato da una bomba atomica che potrebbe essere piazzata da qualche parte a Los Angeles; e cerca anche di convincerlo del fatto che le necessità di tanti sono sicuramente più importanti di quelle di un singolo." Inizialmente, Cris oppone resistenza perché non vuole correre il rischio di finire rinchiuso in qualche ufficio negli scantinati dei palazzi del potere costretto a guardare immagini registrate o a leggere grafici per il resto della sua vita. Vede il suo futuro con una donna bella e senza troppe complicazioni ma dopo aver incontrato l'agente Callie, le loro vite si complicano ulteriormente.

La storia d'amore ha un effetto dirompente perché quando Cris si rende conto che si sta innamorando, acquista all'improvviso la capacità di vedere oltre l'immediato futuro, il che rende la sua cooperazione con l'FBI ancora più cruciale.

I realizzatori hanno scelto Jessica Biel per interpretare il ruolo della donna della quale Cris si innamora. Si tratta di Liz Cooper, ed è un'insegnante che cerca di dare il suo contributo e di cambiare il mondo insegnando ai bambini emarginati e in difficoltà. L'attrice è stata più che entusiasta di lavorare a "Next" per diverse ragioni:

"Innanzitutto, recitare in un film diretto da un regista di talento ed esperienza come Lee e a fianco di attori quali Nic Cage e Julianne Moore era un'opportunità incredibile per me," commenta la Biel. "Lee ha fatto sì che l'atmosfera sul set fosse molto rilassata e si è dimostrato totalmente aperto alle improvvisazioni e quindi ho avuto la possibilità di tentare nuove strade con il mio personaggio," continua l'attrice. "Nel corso della sua carriera, Julianne ha compiuto scelte molto intelligenti che l'hanno portata ad interpretare ruoli assai diversi tra di loro e sono stata onorata e felice di osservarla da vicino e di vedere la maniera in cui riesce a recitare in maniera brillante e senza alcuno sforzo. E Nic è talmente completo nella sua recitazione, sa alla perfezione chi è il suo personaggio e sa esattamente come comportarsi per dare slancio e impeto alla mia recitazione. Mi ha aiutata a scendere un po' più in profondità, a cercare altri strati nel mio personaggio. Ha imposto uno standard piuttosto alto che io ho voluto a tutti i costi raggiungere per essere alla sua altezza," conclude l'attrice.

Cage, dal canto suo, ha lavorato molto sul personaggio della Biel a livello di sceneggiatura e durante l'intero processo di sviluppo. "Abbiamo cercato di fare in modo che il mio personaggio e quello di Jessica avessero delle spiccate qualità romantiche. Jessica è molto bella e ha la straordinaria capacità di far sì che chiunque le sia vicino senta che potrebbe essere suo amico, mentre Cris è un uomo piuttosto insolito e ha un

modo di comportarsi che lo rende diverso da tutti gli altri. Per questo motivo, i due personaggi formano una coppia piuttosto interessante."

Parlando del suo personaggio, la Biel la descrive come una sorta di damigella bisognosa d'aiuto e questa è stata una chiave fondamentale per calarsi nel personaggio. L'attrice è conosciuta al grande pubblico soprattutto per i ruoli nei film d'azione come "Blade" e "Stealth." "E' stato bello, per una volta, interpretare una ragazza normale," commenta la Biel. "Non ho dovuto allenarmi come una pazza né imparare a fare cose particolari perché in questo film interpreto il ruolo di un'insegnante normale che conduce una vita semplice, e che all'improvviso si trova a dover fuggire dai Federali e ad innamorarsi di un uomo che le racconta di essere in grado di vedere il futuro, mettendola in una situazione molto pericolosa."

In realtà, la Biel ha dovuto "disallenarsi" per interpretare il suo ruolo. "Ho dovuto fare esattamente l'opposto di quello che faccio nei film d'azione e ho tentato di non sembrare troppo brava o allenata quando scappo. Non dovevo picchiare nessuno in questo film, anzi al contrario, Liz è un po' più femminile e dolce e non è una cosa alla quale sono abituata," conclude l'attrice.

Anche Cage dal canto suo ha interpretato in passato diversi film d'azione e anche se il suo personaggio di "Next" si trova a dover affrontare tanti scontri, spesso trova la maniera di schivarli facendo appello alle sue particolari doti. "Per Cris, la chiave di volta è la capacità di combattere senza battersi veramente," osserva Cage. "Essendo in grado di vedere il suo futuro, riesce ad evitare gli scontri in diverse maniere. E' stato divertente interpretare tutto ciò e penso che per il pubblico sarà divertente da guardare."

Per le sequenze alle quali si riferisce, Cage ha seguito un allenamento che prevedeva la ripetizione di coreografie e di mosse spericolate, con qualche numero di danza moderna e per prepararsi al meglio ha avuto accanto a sé un istruttore di danza moderna che gli ha mostrato le diverse maniere di muoversi quando si lotta. "Ho pensato che Cris avrebbe potuto adottare un approccio particolare nei movimenti considerato che è in grado di vedere quello che sta per succedere," osserva Cage. "Di conseguenza, può facilmente cavarsi d'impaccio. Questo film è una sorta di film d'azione New Age. Inoltre, non ho avuto alcuna difficoltà a imparare dai passi di danza moderna visto che mia madre era una ballerina."

Oltre a interpretare il ruolo dell'innamorato e del lottatore, Cage si è fatto in quattro essendo al contempo attore e produttore del film, cosa che aveva già fatto per "Lord of War" e "Il prescelto." "Essere attore e produttore allo stesso tempo sembra essere diventata la norma negli ultimi tempi," commenta Cage. "Per me è molto più facile far circolare le idee se posso sfruttare i canali della nostra società di produzione, la Saturn Films."

Cage ha contribuito non poco alla storia di NEXT ed è stata sua l'idea di fare di Cris un mago, un illusionista. "Ho pensato che sarebbe stato più credibile," commenta l'attore. "Una persona che nasce dotata di quei poteri, corre il rischio di venire ostacolata o considerata pazza o fuori di testa. Probabilmente una persona così suscita anche un certo timore nelle persone. Di conseguenza, uno come lui non desidera altro che nascondere quei suoi poteri, e quale migliore maniera per farlo di fare il mago?"

La decisione di fare di Cris un mago si è imposta definitivamente solo dopo l'inizio delle riprese. "Gli attori e Lee mi osservavano mentre provavo il numero del mago 'Frank Cadillac,' e sono certo che avranno pensato tutti: 'Ma che diavolo sta facendo?'" racconta Cage ridendo. "Ma Lee, da regista collaborativo quale è, mi ha fatto andare avanti." Nic è convinto che aver trasformato il protagonista del film in un mago non è stato solo positivo per la storia ma è stato anche molto divertente per lui personalmente. "Sono

sempre stato interessato alla magia e quindi ho fatto in modo di aver una fantastica squadra con me sul set. Il Mago, sir James Brown mi ha insegnato alcuni dei suoi trucchi e si è assicurato che venissero bene," racconta Cage. "Per me è stata la realizzazione di un sogno che ho sempre avuto da quando ero bambino."

Un'altra sorpresa per la produzione è arrivata quando Cage ha suggerito di scritturare la moglie Alice qualche giorno prima di quello in cui avrebbe dovuto essere sul set. Nel film Alice Cage interpreta una donna che il mago Frank Cadillac chiama sul palco durante uno dei suoi spettacoli a Las Vegas. "E' stato il suo debutto cinematografico," commenta Cage. "Alice non è interessata a fare l'attrice ma ho pensato che sarebbe stato divertente per noi avere un momento tutto nostro anche in questo film. Ed è stato così."

Canyon e montagne a movimentare il set

Le riprese sono iniziate in primavera al Morongo Casino di Cabazon, in California, che diventa un generico casinò di Las Vegas dove Cris va a giocare. "Morongo è stata una location fantastica," commenta il produttore Garner. "Ci hanno concesso tutta la libertà della quale avevamo bisogno e sicuramente abbiamo potuto avere accesso a molte più cose di quanto sarebbe stato possibile se avessimo girato a Las Vegas."

Dopo due settimane di riprese in California, la produzione si è spostata a Big Bear e sul lago Arrowhead per girare gli esterni delle scene ambientata al Cliffhanger Motel, e le sequenze girate in montagna.

Il produttore Arne L. Schmidt (che ha appena terminato la produzione di "XXX: State of the Union" con il regista Tamahori) ha dichiarato che la location è stata scelta perché avevano bisogno di un motel situato davanti ad una ripida parete rocciosa dove ci sarebbe dovuta essere una valanga. Abbiamo trovato un luogo magnifico, il The Cliffhanger Restaurant che il nostro scenografo, Bill Sandell, ha trasformato in un motel," commenta Schmidt.

Sebbene il Cliffhanger abbia soddisfatto pienamente le esigenze previste dalla sceneggiatura, lo stesso non può dirsi dell'imprevedibile e inclemente clima del luogo. "La location scelta si trovava in fondo ad un precipizio di 2.400 metri e quindi aveva un suo micro clima a parte," spiega Schmidt. "La mattina c'era sempre un sole fantastico, poi con il passare delle ore calava la nebbia. Ed è stato un vero incubo perché ovunque intorno a noi c'era il sole e la nebbia stava solo lì! E' stata una cosa molto fastidiosa e problematica per la produzione e abbiamo dovuto fare i salti mortali per riuscire a rispettare il piano di lavorazione."

Un vero maestro nelle tecniche di adattamento, Tamahori ha trovato la maniera per salvare capra e cavoli. "Lee ha lavorato in maniera molto rapida," racconta Schmidt. "In un giorno particolarmente nebbioso per esempio, Lee e il direttore della fotografia David Tattersall hanno girato i primi piani nei quali la nebbia non si vedeva poi così tanto. Poi, per circa 2 ore e mezza, la nebbia si è alzata e Lee è riuscito a girare quello che gli serviva sfruttando quella finestra di bel tempo. Non so quanti altri registi ci sarebbero riusciti."

La sequenza con la valanga, nella quale si vede Cris che fugge lungo un ripido pendio, inseguito dai Federali, dai massi che rotolano, da una cisterna dell'acqua, da una locomotiva a vapore e da tanti detriti, ha richiesto un'intera settimana di riprese.

"Per nostra fortuna Nic era in ottima forma," commenta Schmidt, "perché abbiamo iniziato a girare su una montagna e poi abbiamo continuato su altre location diverse che insieme hanno creato un'unica e immensa montagna. E Nic non ha dovuto solo correre giù dal pendio, ma è anche dovuto risalire fino alla cima dopo ogni ciack, e tutto questo a 2.600 metri di quota. E' stata una settimana intensa fatta di salti, corse e salite e devo

dire che è riuscito a fare tutto senza restare a corto di fiato." Dopo tre settimane di riprese sulle montagne della California, la produzione si è spostata a Long Beach nel porto di Los Angeles per girare la sequenza principale del film in cui ci sono i terroristi, la Squadra Speciale Anti terrorismo, gli agenti dell'FBI, gli elicotteri, armi da fuoco e esplosioni a bordo di un'enorme nave da carico.

Schmidt ha messo insieme una stellare squadra di tecnici che sono riusciti a superare questa autentica fatica di Ercole. "Per poter realizzare film di questo tipo, devi poter contare su persone capaci e di grande esperienza," osserva lui. "Poi è tutta una questione di organizzazione; bisogna scomporre le scene in modo da riuscire a sfruttare al meglio ogni singola giornata di lavorazione e far sembrare il tutto il più realistico possibile."

Il famoso e stimato coordinatore delle controfigure R.A. Rondell (che viene da una famiglia di stuntman da tre generazioni) si è occupato delle coreografie delle scene insieme al regista ricorrendo a più di 35 stuntman, controfigure di lottatori sullo sfondo, persone incaricate degli effetti speciali e elicotteri per girare la scena dell'attacco contro la nave che contiene gli esplosivi.

"Mi ci sono volute alcune settimane per immaginare la scena e per dare i suggerimenti giusti a Lee. Ho cercato di fornirgli tutto ciò di cui poteva avere bisogno e anche delle cose alle quali non aveva pensato e poi ho lasciato a lui la scelta. Dopo tutto, è il suo film e lui generalmente ha delle idee fantastiche. Ha un grande occhio per la macchina da presa, per l'azione e per i movimenti," nota Rondell. Tamahori e Rondell hanno deciso che volevano girare la scena dell'attacco alla nave adottando uno stile documentaristico. Con l'aiuto del supervisore agli effetti speciali Clay Pinney (che aveva collaborato con Rondell per "Matrix") hanno immaginato il seguente scenario. "I terroristi arrivano a bordo. Riempiono l'aria di lacrimogeni senza prendere ostaggi," commenta Rondell. "C'è un senso di claustrofobia, rumore, effetti speciali e limitazione della libertà; primi piani di persone che urlano, con qualcuno che muore nelle vicinanze e del quale è necessario occuparsi per poi andare avanti. Volevamo che fosse una scena potente, che balzasse agli occhi e non una scena fatta in stile hollywoodiano. Eravamo più interessati al caos della battaglia in corso piuttosto che al risultato finale tipo la morte di un uomo. Ed è questo che rende la scena così spaventosa."

Per rendere le cose più realistiche, Schmidt ha coinvolto Jared Chandler in qualità di consulente militare. "Jared ha fatto parte dei Reparti Speciali, inoltre conosce bene il mondo del cinema," commenta Schmidt. "Ogni qualvolta si è trattato di girare una scena che implicava movimenti tecnici o la presenza di armi, era lui il nostro uomo. Ha insegnato ad attori e comparse a comportarsi e a muoversi come si deve, a vestirsi in maniera adeguata ed ad assicurarsi prima di girare le scene che l'abbigliamento e l'equipaggiamento fossero in ordine. Ci anche aiutati ad affinare e a mettere a punto i dialoghi di contenuto militare."

Chandler ha aiutato moltissimo la produzione perché è stato in grado di fornire tutte le risposte a qualunque quesito di ordine militare. Questa sua capacità, abbinata alla conoscenza della logistica del cinema lo hanno reso insostituibile e inestimabile. "E' stato fantastico lavorare con Jared perché era capace di spiegare nei dettagli ed in maniera semplice intere sequenze nei minimi dettagli per attori e tecnici," commenta l'attrice Julianne Moore. Per rendere le cose ancora più autentiche, la produzione si è avvalsa dei servizi della Combat Casting Company di Jody Hart, di ex militari, di componenti delle Squadre Speciali, di vigili del fuoco e poliziotti che erano a loro agio con armi come l'M4 e l'AK47.

"Next" prevedeva anche numerose sequenze in elicottero il che ha richiesto la presenza del coordinatore delle riprese aeree Cliff Fleming. "Cliff è uno dei migliori piloti del settore

e del mondo," afferma Schmidt, che aveva già lavorato con l'aviatore in "Regole d'onore" e "We Were Soldiers." "Quando non lavora per il cinema, la NASA lo ingaggia per recuperare i satelliti." La Moore ha apprezzato moltissimo la presenza e la supervisione di Fleming. "Per la sequenza nella quale atterriamo al Porto di Los Angeles abbiamo utilizzato un elicottero senza porte e non avevo mai volato su un elicottero del genere prima di allora. L'assenza di porte ti rende alquanto insicura e ti trasmette una certa instabilità. Ma Cliff e i suoi uomini mi hanno mostrato innanzitutto come far salire Nic sull'elicottero, fargli controllare le cinture di sicurezza prima di me e mi hanno avvisata che l'elicottero avrebbe decollato immediatamente. Sono stati di grande aiuto con le loro istruzioni e sono sempre stati molto attenti alla sicurezza di tutti ma al contempo erano preoccupati di fare in modo che sembrasse che ognuno di noi sapesse esattamente cosa stava facendo."

Con una pianificazione delle sequenze così meticolosa e perfetta, toccava a Tamahori e agli attori far funzionare il tutto. Osserva il produttore Golightly: "E' questo il motivo per il quale eravamo così elettrizzati all'idea che fosse Lee a dirigere il film. Ha la rara capacità di saper gestire qualunque tipo di sequenza, dalle grandi sequenze d'azione alle scene più piccole ed intime con pochi personaggi. "nce Were Warriors-Una volta erano guerrieri" è uno dei miei film preferiti e anche Nic lo ama molto. Nel raccontare la trama di quel film ha affinato la sua capacità di delineare i personaggi mentre per quanto riguarda le scene d'azione più spettacolari, ha affinato il suo già innato talento in 007. Di conseguenza era naturale che tutti pensassimo che sarebbe stato fantastico riuscire ad avere al contempo i due diversi Lee Tamahori a servizio del nostro film, che prevede spettacolari scene d'azione, personaggi interessanti e una trama avvincente."

Le riprese si sono concluse presso la riserva indiana di Havasupai, situata nel fondo del Grand Canyon, per la scena in cui Liz insegna ai bambini indiani e mostra a Cris la bellezza di quei luoghi.

L'idea di utilizzare una location così remota è venuta al romanticissimo Cage, che aveva portato lì sua moglie al loro primo appuntamento. "Siamo arrivati lì in elicottero e poi abbiamo fatto una bella camminata. E in quell'occasione ho incontrato tanti Indiani che risiedono lì. E' uno dei luoghi più belli del mondo," commenta l'attore che aggiunge: "E' una zona pressoché sconosciuta, piena di meravigliose cascate ed è dietro l'angolo rispetto a Los Angeles. E ho desiderato a tutti i costi condividere la bellezza di questi paesaggi con il pubblico."

Dal punto di vista logistico però, nonostante la vicinanza, la location non è stata una delle più semplici da gestire e Schmidt racconta che è stato necessario pianificare tutto sin nei minimi dettagli. "Abbiamo portato una troupe molto ridotta, composta da appena 54 persone," osserva Schmidt. "Una parte della troupe risiedeva in un piccolo hotel a circa un'ora di distanza e il trasporto avveniva in elicottero. Il resto del cast e della troupe risiedeva a Las Vegas, e faceva avanti e indietro in elicottero (ogni elicottero poteva portare sette persone e impiegava un'ora e mezza). Il coordinatore delle riprese aeree Cliff Fleming non si è occupato solo del trasporto delle persone ma anche delle attrezzature per l'illuminazione, del cibo e dell'acqua." Sul fondo del canyon faceva molto caldo e quindi abbiamo utilizzato moltissima acqua," sottolinea Schmidt.

Un'altra difficoltà era rappresentata dalle ripide pareti del Canyon. A causa della luce non adatta, non si poteva girare prima delle dieci del mattino e bisognava finire al massimo entro le 5 del pomeriggio. "E questo limitava di gran lunga le nostre possibilità" commenta Schmidt. "Ma ne è valsa la pena", continua Schmidt" proprio per la bellezza unica di quei luoghi. Nessuno aveva mai girato un film in questo punto prima d'ora, e in genere gli indiani che vivono ad Havasupai non amano essere fotografati," racconta

Schmidt. "Ma Nic era stato lì diverse volte da turista e aveva fatto amicizia con alcuni di loro. Sono sicuro che è stato questo il motivo per cui il consiglio della tribù ci ha concesso il permesso di girare." Per ricambiare la cortesia, la produzione ha scritturato tutti i membri della tribù che si sono detti disponibili a lavorare (per un totale di 50/60 adulti e 11 bambini che interpretano gli alunni di Liz presso la cascata). Il capo tribù ha interpretato un vecchio e saggio sciamano nella sequenza in cui Cris esegue i suoi trucchi per i bambini.

In totale, la produzione ha girato per due giorni sul fondo del Canyon e per un giorno e mezzo vicino alla fantastica cascata, più una mezza giornata nella cittadina all'interno della riserva. "Quando stavamo per andare via, gli Havasupai e la loro principessa di 11 anni hanno eseguito per noi una danza tradizionale indossando i costumi delle grandi occasioni. Ci siamo messi in cerchio ed abbiamo ballato insieme a loro. E' stata un'esperienza magnifica e molto spirituale," commenta Schmidt. Alla fine delle riprese, Cage era più che convinto di aver realizzato tutti i suoi sogni, sia come produttore sia come attore. "Mi diverto ad interpretare film romantici, film d'avventura e d'azione ma la cosa migliore è quando riesco a combinare tutte queste cose in un unico film," commenta l'attore. "NEXT ha dei personaggi unici e spero che regalerà al pubblico un'esperienza speciale come quella che abbiamo vissuto noi interpretandolo. E sono certo che sarà così."

GLI ATTORI

NICOLAS CAGE (Cris Johnson, Produttore) ci ha regalato una memorabile interpretazione nei panni di un alcolista suicida nel film drammatico "Via da Las Vegas", diretto da Mike Figgis. Il suo lavoro gli è valso un Oscar, un Golden Globe e un premio come Migliore Attore del New York Film Critics Circle, della Los Angeles Film Critics Association, del Chicago Film Critics e del National Board of Review.

Cage ha confermato il suo talento di grande attore quando è stato candidato all'Oscar, al Golden Globe, al premio dello Screen Actors Guild e al BAFTA per il doppio ruolo nel film diretto da Spike Jonze "Adaptation," interpretato anche da Meryl Streep e Chris Cooper. Di recente, Cage ha interpretato il grande successo della Sony Pictures, "Ghost Rider," diretto da Mark Steven Johnson, l'acclamato film di Oliver Stone "World Trade Center" per la Paramount Pictures e "Il prescelto," un thriller diretto da Neil LaBute. Tra gli altri ruoli recente ricordiamo il film diretto da Gore Verbinski "The Weather Man" con Michael Caine, il controverso film diretto da Andrew Niccol "Lord of War," "National Treasure," diretto da Jon Turteltaub e "Il mago della truffa," diretto da Ridley Scott.

Nel 2002, Cage ha diretto il suo primo lungometraggio "Sonny" interpretato dall'attore premiato con il Golden Globe James Franco nei panni del protagonista, e interpretato anche da Mena Suvari, Brenda Blethyn e Harry Dean Stanton. Il film è stato presentato nel 2002 al Deauville Film Festival. Nel 2002, la società di produzione di Cage, la Saturn Films, ha prodotto "The Life of David Gale," con Kevin Spacey, Kate Winslet e Laura Linney. La Saturn Films ha prodotto anche "L'ombra del vampiro," film per il quale Willem Dafoe ha ottenuto una candidatura all'Oscar.

Nel 2002, Cage ha interpretato il film di John Woo ambientato sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale, "Windtalkers." Tra gli altri film da lui interpretati ricordiamo "Il mandolino del Capitano Correlli," "The Family Man"; il remake di "Via in 60 secondi" con Angelina Jolie e Giovanni Ribisi, il film diretto da Martin Scorsese "Al di là della vita" con Patricia Arquette e John Goodman, "Otto millimetri" con Joaquin Phoenix, il romantico "City of Angels-La città degli angeli," con Meg Ryan, il film prodotto dalla Paramount Pictures "Omicidio in diretta" e "Face/Off," con John Travolta. "Face/Off" gli è valso il premio Blockbuster Entertainment come Migliore Attore in un film d'Azione e Avventura oltre a tre candidature ai premi MTV Movie come Migliore Attore, Miglior Duo (con John Travolta) e Miglior Cattivo.

Cage ha interpretato anche "Con Air," con John Cusack e John Malkovich, il film d'azione "The Rock," con Sean Connery e Ed; "Cara, insopportabile Tess" con Shirley MacLaine, il film campione d'incassi "Red Rock West," la commedia romantica "Potrebbe succedere anche a te" con Bridget Fonda e Rosie Perez e il thriller diretto da Barbet Schroeder "Il bacio della morte."

L'interpretazione del tormentato veterano del Vietnam nel film "Birdy" lo ha consacrato attore serio e successivamente Cage ha ottenuto una candidatura al Golden Globe come Migliore Attore per l'interpretazione, accanto a Cher di "Stregata dalla luna". Ricordiamo inoltre che il film di David Lynch "Cuore selvaggio," interpretato da Cage e Laura Dern, è stato premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes del 1990. Inoltre, l'attore ha ottenuto un'altra candidatura al Golden Globe per l'interpretazione della commedia romantica "Mi gioco la moglie... a Las Vegas," interpretato anche da Sarah Jessica Parker e James Caan.

Tra i tanti premi ed onorificenze da lui ricevuti durante la carriera, ricordiamo il prestigioso premio alla carriera del Montreal World Film Festival, il primo premio Distinguished Decade in Film dello ShoWest e il Moving Ball Picture Award della American Cinematheque, vinto in precedenza da attori quali Sean Connery, Mel Gibson e Jodie Foster. Tra gli altri suoi film ricordiamo anche "Valley Girl," "Cotton Club," "Racing With the Moon," "Nato per vincere," "Peggy Sue si è sposata," il film di Joel e Ethan Coen "Arizona Jr.," "Il bacio del vampiro" e "Fire Birds."

Cage è cresciuto a Long Beach, in California e si è trasferito a San Francisco quando aveva 12 anni. Ha iniziato a recitare all'American Conservatory Theatre di San Francisco, dove ha interpretato tra le altre cose la produzione di "Golden Boy." Successivamente si è trasferito a Los Angeles, e mentre frequentava il liceo ha ottenuto un ruolo televisivo in "The Best of Times." Il debutto cinematografico è arrivato con "Rusty il selvaggio" nel 1983. Attualmente Cage vive a Los Angeles con la moglie Alice Cage.

JULIANNE MOORE (Callie Ferris), un'attrice estremamente versatile, ci ha regalato delle fantastiche interpretazioni sia in film campioni d'incassi sia in piccoli film indipendenti. Tra i suoi film più recenti ricordiamo "Freedomland" accanto a Samuel L. Jackson per la regia di Joe Roth, il film futuristico diretto da Alfonso Cuarón "I figli degli uomini" con Clive Owen; "Trust the Man," diretto da Bart Freundlich e interpretato anche da David Duchovny, Billy Crudup e Maggie Gyllenhaal. In precedenza, aveva interpretato il thriller campione d'incassi diretto da Joseph Ruben "The Forgotten" con Dominic West, la commedia romantica di Peter Howitt "Matrimonio in appello" con Pierce Brosnan e il film diretto da Jane Anderson "The Prizewinner of Defiance, Ohio" con Woody Harrelson. Inoltre ha recitato accanto a Matthew Broderick nel film indipendente "Marie and Bruce."

La Moore è una delle nove persone nella storia dell'Academy ad aver ricevuto due candidature all'Oscar per la recitazione nello stesso anno, per i film "Lontano dal Paradiso" (come Migliore Attrice) e "The Hours" (come Migliore Attrice non Protagonista). Inoltre, l'interpretazione di "Lontano dal Paradiso" le è valsa anche gli onori della critica del National Board of Review, del Los Angeles Film Critics e del Broadcast Film Critics, solo per citarne alcuni. Ricordiamo inoltre che per lo stesso film ha vinto il premio Independent Spirit come Migliore Attrice e ha ottenuto le candidature al Golden Globe e al premio dello Screen Actors Guild. "The Hours" invece, le è valso una candidatura al premio dello Screen Actors Guild come Migliore Attrice non Protagonista.

La Moore ha recitato accanto a Kevin Spacey, Judi Dench e Cate Blanchett in "The Shipping News-Ombra dal profondo," diretto da Lasse Hallström, nel film diretto da Bart Freundlich "World Traveler,"; è stata Clarice Starling nel film campione d'incassi "Hannibal," con Anthony Hopkins e Gary Oldman, ed ha recitato nella commedia "Evolution" accanto a David Duchovny.

La Moore ha ottenuto critiche entusiastiche per le interpretazioni di "Fine di una storia," con Ralph Fiennes per la regia di Neil Jordan e per "Boogie Nights-L'altra Hollywood," diretto da Paul Thomas Anderson. Tra gli altri suoi film ricordiamo il film diretto da Robert Altman "La fortuna di Cookie" con Glenn Close, Charles Dutton e Liv Tyler; il remake di "Psycho," diretto da Gus Van Sant e interpretato anche da Anne Heche, Viggo Mortensen, Vince Vaughn e William H. Macy e "Il marito ideale," con Rupert Everett, Minnie Driver e Cate Blanchett, che le è valso la candidatura al Golden Globe come Migliore Attrice in un Musical o Commedia. La Moore ha interpretato anche "La mappa del mondo," con Sigourney Weaver, "Magnolia," diretto da Paul Thomas Anderson, "Jurassic Park: Il mondo perduto" diretto da Steven Spielberg, "The Myth of Fingerprints," diretto da Bart Freundlich e il film dei fratelli Coen "Il grande Lebowski." La Moore è stata candidata al premio Independent Spirit sia per il film di Robert Altman "America oggi" sia per il film di Todd Haynes "Safe." Inoltre, ha ottenuto critiche entusiastiche per l'interpretazione del film diretto da Louis Malle "Vanya sulla 42° strada" e il film di James Ivory "Surviving Picasso." Tra gli altri suoi film ricordiamo "La mano sulla culla," "Benny & Joon," "The Fugitive," "Nine Months-Imprevisti d'amore" e "Assassins."

Nel 2004 la Moore ha ricevuto il premio Excellence in Media ai GLAAD Media Awards, nel 2002 ha vinto il premio Gotham e nel 2001 è stata la volta del "Tribute to Independent Vision" del Sundance Film Festival.

Dopo aver preso un B.F.A. alla Boston University, la Moore ha interpretato diverse produzioni di Broadway tra le quali "Serious Money" di Caryl Churchill e "Ice Cream/Hot Fudge" in scena al Public Theater.

Inoltre ha calcato le scene a Minneapolis al Guthrie Theater in "Hamlet," e ha partecipato alle produzioni di Strindberg "The Father" con Al Pacino e "An American Daughter" con Meryl Streep.

JESSICA BIEL (Liz) nominata la "donna più sexy del momento" da Esquire Magazine, è diventata una delle attrici più richieste di Hollywood. Il suo debutto televisivo è avvenuto nella serie della WB "7th Heaven," che le è valso diversi ruoli cinematografici tra i quali il recente "Home of the Brave" con Samuel L. Jackson e Christina Ricci, "The Illusionist" con Ed Norton e Paul Giamatti e "London" interpretato anche da Jason Statham, Chris Evans e Kelli Garner.

La Biel ha interpretato anche il film diretto da Cameron Crowe "Elizabethtown" accanto ad Orlando Bloom, Kirsten Dunst e Susan Sarandon; l'action/thriller "Stealth" con Josh Lucas e Jamie Foxx e

"Blade: Trinity" accanto a Wesley Snipes, Kris Kristofferson e Ryan Reynolds. Tra gli altri suoi film ricordiamo anche il remake di "Texas Chainsaw Massacre," "Cellular" con Kim Basinger e Chris Evans, "Le regole dell'attrazione" diretto da Roger Avary, la commedia romantica "Summer Catch" con Freddie Prinze Jr. e il film per le vacanze "I'll Be Home For Christmas" con Jonathan Taylor Thomas. Dimostrando una grande versatilità, la Biel si è guadagnata le lodi della critica interpretando la figlia ribelle nel film diretto da Victor Nunez "L'oro di Ulisse" con Peter Fonda. Selezionato come Centerpiece Premiere al Sundance Film Festival del 1997 e presentato al festival di Cannes, il film ha ottenuto critiche eccellenti ovunque.

Da bambina, la Biel ha studiato canto passando poi alla recitazione a nove anni, interpretando produzioni quali "Annie," "The Sound of Music" e "Beauty and the Beast." Subito dopo ha iniziato fare la modella e ad interpretare spot pubblicitari, partecipando anche all'International Modeling and Talent Association's Annual Conference del 1994.

Nel tempo libero, la Biel si occupa di volontariato collaborando con associazioni quali Best Friends Animal Sanctuary e la PETA. Tra i suoi hobby ci sono il balletto, il calcio, la corsa, lo yoga e le escursioni in montagna in compagnia del suo cane East. Attualmente Jessica vive a Los Angeles.

THOMAS KRETSCHMANN (Sig. Smith) è nato nella Germania dell'Est e prima di dedicarsi alla recitazione è stato nuotatore. A 19 anni si è messo in viaggio per fuggire dalla Germania dell'est e dal comunismo e durante quel lungo viaggio a piedi ha perso parte delle dita di una mano in seguito ad un inizio di congelamento. Ha attraversato con in mano solo il passaporto e l'equivalente di 100 dollari in valuta locale.

Tra i film da lui interpretati ricordiamo "Grimm Love," "King Kong," "Celestine Prophecy," "U-Boat", "Immortal" e "Blade 22".

Ha interpretato il ruolo del nazista in 6 film, nella fattispecie: "Stalingrad," "U-571," "Il pianista," "In Enemy Hands," "Untergang, Der" ("The Downfall") e "Head in the Clouds."

Passando al piccolo schermo, è stato il protagonista di "Have No Fear: The Life of Pope John Paul II."

TORY KITTLES (Cavanaugh) ha interpretato di recente il film di Jim Sheridan "Get Rich or Die Tryin'" accanto al rapper 50 Cent.

Kittles è nato e cresciuto a Lawtey, Florida, a circa 70 chilometri da Jacksonville. Giocatore di basket al Community College di Orlando, si è trasferito poi alla University of Central Florida per continuare gli studi e per mantenersi ha risposto ad un'inserzione pubblicata da un quotidiano locale nella quale si cercavano comparse per un programma televisivo e si è ritrovato a far parte del cast del programma comico su Nickelodeon "Kenan & Kel."

Successivamente Kittles ha iniziato a studiare con Russ Blackwell e ha ottenuto il primo ruolo in un film in "Instinct-Istinto primordiale" accanto a Anthony Hopkins. Successivamente ha interpretato il film diretto da Joel Schumacher "Tigerland," per il quale il regista gli ha chiesto di scrivere una canzone che è poi diventata il tema principale del film, intitolata "Looking for Charlie." In seguito, è stato scelto di nuovo da Schumacher per interpretare "Phone Booth-II terrore corre sul filo," interpretato sempre da Colin Farrell.

Tra gli altri suoi film ricordiamo "Dirty" con Cuba Gooding, Jr. e Clifton Collins, Jr; "Little Athens" con DJ Qualls e Shawn Hatosy; "Against the Ropes" diretto da Charles S. Dutton, e interpretato da Meg Ryan e Omar Epps, e "Malibu's Most Wanted" con Jamie Kennedy.

Passando al piccolo schermo ricordiamo il film per FX "Big Shot: Confessions of a Campus Bookie," il telefilm prodotto da Mel Gibson e Jet Li "Invincible" e un cameo in "CSI: NY."

PETER FALK (Irv) è nato a New York City il 16 settembre del 1927 ed è cresciuto a Ossining, nello Stato di New York. A 12 anni, ha calcato per la prima volta le scene interpretando "The Pirates of Penzance" al Camp High Point nello Stato di New York.

Dopo il diploma alla Ossining High School, dove eccelleva nello sport e dove era stato presidente della sua classe, Falk ha fatto il cuoco nella Marina Mercantile e poi ha studiato all'Hamilton College nella città di Clinton, New York e si è laureato in Scienze Politiche alla New School for Social Research nel 1951. Nel 1953 ha preso un Master in Pubblica Amministrazione alla Syracuse

University. Dopo aver tentato di essere assunto, senza successo alla CIA, è diventato analista economico presso il Connecticut State Budget Bureau, ad Hartford e nel tempo libero recitava con la Mark Twain Maskers di Hartford e studiava recitazione al White Barn Theatre di Westport, dove ha iniziato a prendere in seria considerazione l'ipotesi di diventare attore di professione. Nel 1956, a 29 anni, ha lasciato l'impiego al Budget Bureau e si è trasferito al Greenwich Village per dedicarsi alla recitazione a tempo pieno.

Falk ha debuttato da professionista in un teatro di off-Broadway il 3 gennaio del 1956 in "Don Giovanni" di Molière, in scena al Fourth Street Theatre, e nella stagione successiva ha interpretato il revival di successo in scena al Circle in the Square di "The Iceman Cometh" con Jason Robards. Nei tre anni successivi, Falk non è mai stato fermo, passando da un palcoscenico all'altro.

Sebbene Falk fosse molto apprezzato come attore teatrale, un agente cinematografico lo mise in guardia dicendogli di non aspettarsi troppo dal cinema dove avrebbe faticato non poco a trovare dei ruoli visto il suo occhio di vetro. Quando aveva solo tre anni, aveva subito un intervento chirurgico che aveva comportato l'asportazione dell'occhio destro in seguito ad un tumore maligno. Nel 1960 Falk lasciò New York e si trasferì ad Hollywood, dove ottenne il suo primo ruolo cinematografico nel film "Sindacato assassini," per il quale venne candidato all'Oscar come Migliore Attore non Protagonista. Nello stesso anno, venne anche candidato all'Emmy per aver interpretato un tossicodipendente in "The Law and Mr. Jones." Il secondo film di Falk è stato "Angeli con la pistola" di Frank Capra", interpretato anche da Bette Davis e Glenn Ford, che nel 1961 gli valse la seconda candidatura all'Oscar. Nello stesso anno ottenne anche un'altra candidatura all'Emmy per la presentazione di The Dick Powell Playhouse di "The Price of Tomatoes," portando a casa l'ambito premio.

Dopo aver rifiutato numerose offerte televisive, nel 1965 Falk accettò il ruolo del protagonista di "The Trials of O'Brien," che gli valse critiche entusiastiche. Ma è stata l'interpretazione dell'indimenticabile tenente Colombo a fare di lui una star del piccolo schermo e a portarlo nelle case dei telespettatori di tutto il mondo. Quella che era cominciata come una serie di due soli film per la televisione intitolati "Prescription: Murder" e "Ransom for a Dead Man," divenne una serie ad episodi di 90 minuti intitolata "Il Tenente Colombo", che ottenne uno straordinario successo di pubblico. Sebbene la serie si sia conclusa nel 1977, è stata ripresa nel 1988 sotto forma di film per la televisione di due ore e continua ad andare in onda ancora oggi.

Nel 1971, Falk tornò a Broadway per interpretare lo spettacolo di Neil Simon "The Prisoner of Second Avenue" diretto da Mike Nichols, ruolo per il quale vinse il premio Tony. Il sodalizio con Neil Simon continuò con altri tre ruoli da protagonista nei film "Invito a cena con delitto" con Peter Sellers, "A proposito di omicidi" con Stockard Channing e "I ragazzi irresistibili" con Woody Allen. Inoltre è stato in tournée con la commedia di David Mamet premiata con il Pulitzer "Glengarry Glen Ross" interpretata anche da Joe Mantegna.

La carriera cinematografica di Falk è fatta di film indimenticabili diretti da alcuni dei suoi più cari amici tra i quali John Cassavetes per il quale ha lavorato in "Una moglie" con Gena Rowlands, "Mariti" con Cassavetes e Ben Gazzara e "Mikey and Nicky," nel quale lui e Cassavetes hanno recitato diretti dal regista/sceneggiatore Elaine May. Il talento comico di Falk è emerso in uno dei suoi film preferiti, "Una strana coppia di suoceri" interpretato da Alan Arkin e diretto da Arthur Hiller. Nel film di Rob Reiner "La storia fantastica," Falk interpreta l'adorato nonno. In "Il cielo sopra Berlino" di Wim Wenders, interpreta un ex-angelo. Nel corso della carriera ha ottenuto critiche entusiastiche per le interpretazioni di "Cookie," "Tune in Tomorrow," "Così lontano, così vicino!," "Roommates" e "Vig."

Nella primavera del 1998 Falk è tornato al teatro per interpretare il nuovo dramma di Arthur Miller "Mr. Peter's Connections" in scena al Signature Theatre di New York. Nel 1999, ci ha regalato una fantastica interpretazione nel film drammatico "A Storm in Summer" diretto dal veterano del grande schermo Robert Wise e scritto da Rod Serling. Nello stesso anno ha interpretato anche il debutto alla regia di Joe Mantegna "Lakeboat," interpretato dallo stesso Mantegna, e da Andy Garcia, John Turturron e George Wendt. Il film è stato seguito da "Made" film drammatico interpretato anche da Jon Favreau, Vince Vaughn e Sean "Puffy" Combs. Nella primavera del 2000, Falk ha calcato le scene a Los Angeles in "Defiled" accanto a Jason Alexander, facendo il tutto esaurito al Geffen Playhouse.

Nel programma comico "Corky Romano," Falk ha recitato accanto alla star del "Saturday Night Live" Chris Kattan, e successivamente lo abbiamo visto nella miniserie televisiva tratta dal classico "The Lost World" con Bob Hoskins e in "A Town Without Christmas" con Patricia Heaton, il film di maggior successo della CBS del 2001. Nel 2002, Falk ha interpretato "Undisputed" diretto da Walter Hill con Wesley Snipes e Ving Rhames.

Nel gennaio del 2003, la ABC ha mandato in onda il 69° episodio della serie "Il tenente Colombo", intitolato "Columbo Likes the Nightlife,". Nell'aprile del 2003 il V Annual Method Fest Independent Film Festival lo ha insignito del Premio alla Carriera. In "Wilder Days," un film prodotto dalla TNT/Johnson & Johnson Spotlight, mandato in onda nell'ottobre del 2003, Falk interpreta il padre di Tim Daly e il nonno di Josh Hutcherson in un film che esplorava le emozioni di tre generazioni di uomini. In seguito, si è calato nuovamente nei panni di un angelo per interpretare "A Town Without Christmas" e poi ha recitato accanto a Valerie Bertinelli in "Finding John Christmas."

Falk ha dato la voce a Don Brizzi nel film di animazione "Shark Tale" e ha vinto un premio David di Donatello alla carriera. Nel 2004, ha interpretato "Checking Out," la versione cinematografica dello spettacolo teatrale premiato con il Tony ed è stato un angelo per la terza volta nella sua carriera nel film per la televisione "A Town Without Ornaments." Subito dopo ha interpretato il lungometraggio "The Thing About My Folks" accanto a Paul Reiser e "Retirement" insieme a George Segal e Rip Torn.

Oltre ad essere un attore di indiscusso talento, Falk è anche un fantastico pittore che predilige il carboncino anche se ultimamente si è dedicato agli acquarelli. La sua passione è iniziata come hobby per trascorrere il tempo tra un ciack e l'altro quando girava in esterni e con gli anni è diventata qualcosa di importante. A parte le numerose gallerie d'arte che negli anni hanno esposto le sue opere e una personale presso Bulgari a Roma nel 2004, molti dei suoi disegni sono pubblicati e visibili su suo sito web www.PeterFalk.com.

I REALIZZATORI

LEE TAMAHORI (Regista) ha diretto di recente il lungometraggio "XXX: State of the Union," arrivato dopo il successo planetario di "007-La morte può attendere," ventesimo capitolo della leggendaria serie. Nato a Wellington, in Nuova Zelanda, Tamahori ha iniziato ad interessarsi al cinema lavorando come fonico e aiuto regista prima di passare alla regia. La sua carriera è iniziata dalla televisione, dove ha diretto diversi spot pubblicitari e parecchi episodi di serie quali "The Ray Bradbury Theatre" e "Thunderbox" prima di debuttare sul grande schermo con il fortunato "Once Were Warriors-Una volta erano guerrieri" nel 1993. La scarsa descrizione delle condizioni di vita dei Maori originari della Nuova Zelanda gli è valsa gli onori e i premi di tanti festival internazionali ed è stata un ottimo trampolino di lancio per gli incarichi successivi tra i quali citiamo "Scomodi omicidi," "L'urlo dell'odio" e "La tela del ragno."

GARY GOLDMAN (Sceneggiatore, Produttore esecutivo) è stato l'artefice di numerosi grandi successi hollywoodiani affermatosi per loro qualità ed originalità. È stato lo sceneggiatore di "Total Recall" (con Arnold Schwarzenegger, per la regia di Paul Verhoeven), e lo script doctor del regista per la famosa sceneggiatura di Joe Eszterhas del film "Basic Instinct" (con Michael Douglas e Sharon Stone), che è stato il film campione d'incassi dell'anno.

Goldman è stato colui che ha opzionato il racconto "Minority Report" scritto da Philip K. Dick e che, insieme a Ronald Shusett, ha scritto le prime tre versioni della sceneggiatura, facendo poi da produttore esecutivo del film diretto da Steven Spielberg, e interpretato da Tom Cruise. Goldman ha ripetuto l'impresa con "Next", opzionando un altro racconto di Philip K. Dick, intitolato "The Golden Man," del quale ha poi scritto la sceneggiatura da indipendente prima di associarsi a Nicolas Cage e alla sua Saturn Film per proporla ai Revolution Studios.

Originario di New Orleans, Goldman si è laureato alla Brandeis University e ha studiato cinema alla NYU e alla UCLA. Nel corso della sua carriera ha diretto due documentari ambientati in Louisiana: "Degas in New Orleans," che ha partecipato al Festival di Cannes e "Yes, Ma'am," vincitore del primo premio all'American Film Festival di New York.

Goldman ha iniziato la carriera cinematografica come apprendista del grande regista francese Louis Malle per il film "Pretty Baby." L'esperienza è stata seguita da due anni di collaborazione in produzione con Lawrence Gordon e Joel Silver. Successivamente Goldman ha abbandonato per un po' la produzione e si è dedicato a scrivere la sua prima sceneggiatura, "Grosso guaio a Chinatown," diretto da John Carpenter e interpretato poi da Kurt Russell e Kim Cattrall.

JONATHAN HENSLEIGH (Sceneggiatore) ha alle spalle una lunga e fortunata carriera di sceneggiatore e regista di film d'azione e d'avventura della vecchia scuola. Prima di iniziare la sua carriera nel cinema, Hensleigh faceva l'avvocato a Manhattan. Ha cominciato a cambiare settore scrivendo episodi per la serie televisiva "The Young Indiana Jones Chronicles" per George Lucas. Poi ha scritto la sceneggiatura di "Die Hard: Duri a morire" (1995), rielaborazione della sceneggiatura indipendente originale "Simon Says." Successivamente ha scritto le sceneggiature di "Jumanji" (1995) e "Il Santo" (1997). Nel 1996, Hensleigh ha dato inizio ad un lungo e fortunato sodalizio artistico con il produttore Jerry Bruckheimer, con il quale ha collaborato per film quali "The Rock" (1996), "Con Air" (1997) e il remake di "Fuori in 60 Secondi" (2000). "Armageddon" (1998), scritto a partire da una sua idea originale, è stato il secondo film scritto da Hensleigh a sbancare i botteghini di tutto il mondo, dopo "Die Hard: Duri a morire." Nel 2004, ha debuttato dietro la macchina da presa con il personaggio della Marvel "The Punisher," del quale è stato anche sceneggiatore. Il suo prossimo film, "Welcome to the Jungle," uscirà nell'autunno del 2007. Attualmente Hensleigh è impegnato nella stesura della sceneggiatura di "Punisher 2", che entrerà in fase produttiva quando lui e l'interprete Thomas Jane avranno una finestra libera nei loro pienissimi piani di lavorazione.

PAUL BERNBAUM (Sceneggiatore) ha scritto di recente la sceneggiatura del film della Focus Features "Hollywoodland". Attualmente è impegnato con diverse sceneggiature tra le quali:

"Counter-Clockwise," prodotto e interpretato da Jennifer Aniston; "The Day I Turned Uncool," diretto e prodotto da Adam Sandler; il film della HBO "The Warden" e quello della Misher Films' "Wild Ride."

NICOLAS CAGE (Produttore e interprete) Vedere biografia nella sezione attori.

NORM GOLIGHTLY (Produttore) è il Presidente e socio di Nicolas Cage nella Saturn Films. Originario del Canada e della Florida, Golightly ha frequentato la Wharton School alla University of Pennsylvania e nel frattempo lavorava come sceneggiatore, regista e attore presso la Mask and Wig Club, la compagnia teatrale dell'università composta da soli uomini. Con 100 anni di attività alle spalle, la Mask and Wig è la più longeva compagnia teatrale del paese.

Golightly ha iniziato la carriera nell'industria cinematografica alla CAA e successivamente è diventato responsabile dello sviluppo collaborando con l'attore, sceneggiatore e regista Ben Stiller. Nel 1976 è entrato alla Saturn Films come Vice Presidente degli Affari Creativi e nel 2001 è diventato presidente.

La prima produzione della Saturn Films è stato l'acclamatissimo "L'ombra del vampiro," per il quale Willem Dafoe ha ottenuto una candidatura all'Oscar come Migliore Attore non Protagonista mentre Ann Buchanan e Amber Stiley hanno ottenuto le candidature all'Oscar per il Trucco. "L'ombra del vampiro" è stato il primo film prodotto da Nicolas Gage e Norm Golightly è stato il produttore associato. Golightly e la Saturn hanno prodotto anche: "The Life of David Gale," diretto da Alan Parker, con Kevin Spacey e Kate Winslet (co-produttore esecutivo); "Sonny," debutto alla regia di Nicolas Cage, con James Franco e Mena Suvari (Produttore); "Lord of War" scritto e diretto da Andrew Niccol, e interpretato da Nicoals Cage, Ethan Hawke, Jared Leto e Bridget Moynahan (Produttore); "The Weather Man" diretto da Gore Verbinski, con Nicolas Cage, Michael Caine e Hope Davis (Produttore esecutivo); "Ghost Rider" diretto da Mark Steven Johnson con Cage e Eva Mendes (Produttore esecutivo); "Il prescelto" diretto da Neil LaBute, e interpretato da Cage, Ellen Burstyn e Kate Beahan (Produttore); "World Trade Center" diretto da Oliver Stone con Nicolas Cage, Michael Pena e Maria Bello (Produttore esecutivo); e "The Dresden Files" per la rete Sci Fi, con Paul Blackthorne (produttore esecutivo).

Golightly, 33 anni, risiede attualmente a Los Feliz con il suo cane Marino. Nel tempo libero adora viaggiare, giocare a golf e fare immersioni subacquee. Golightly ha anche dedicato parecchi anni al volontariato collaborando con il Fulfillment Fund.

TODD GARNER (Produttore) è un veterano della produzione, dotato di un talento creativo unico nel creare e far crescere film che diventano sempre degli straordinari successi commerciali. Nel corso della sua carriera, e ricoprendo diversi ruoli, Garner ha sviluppato, seguito e prodotto più di 100 film, molti dei quali sono diventati dei grandi successi per i rispettivi studi. Tra i fondatori dei Revolution Studios, nel 2005 Garner ha fondato la Broken Road Productions 2005.

Conosciuto soprattutto per gli stretti rapporti che intrattiene con famosi attori, registi e sceneggiatori, Garner è attualmente impegnato su vari progetti giunti a diverse fasi di sviluppo, attraverso la sua società, la Broken Road. Di recente ha prodotto "Zoom" e "Are We Done Yet?," sequel della commedia campione d'incassi "Are We There Yet?" con Ice Cube.

Garner è entrato alla Revolution come socio nel maggio del 2000 ed era responsabile di tutti gli aspetti dello sviluppo e della produzione relativi ai film prodotti dalla società durante i suoi primi cinque anni di attività. In questa veste, Garner si è occupato di film quali "Black Hawk Down," "Hellboy" e "L'asilo dei papà," mentre è stato addetto allo sviluppo e produttore esecutivo di "XXX," "Terapia d'urto," "Radio," "13 Going on 30," "The Forgotten" e "Are We There Yet?."

Prima di entrare ai Revolution Studios, Garner è stato Co-Presidente del Buena Vista Motion Picture Group della Walt Disney Company e tra i film di cui si è occupato citiamo "Pearl Harbor," "Remember the Titans," "Via in 60 Secondi," "Con Air," "Le ragazze del Coyote Ugly" e "The Waterboy." Prima di allora, era stato Vice Presidente Esecutivo (1998-99) del Buena Vista Motion Picture Group dopo dieci anni di collaborazione con la Disney iniziati come Direttore creativo della Touchstone Pictures, promosso poi a Direttore della Produzione, Vice Presidente della Produzione (1995-96) e Vice Presidente della Produzione (1996-98).

Prima di lavorare per la Disney, Garner aveva lavorato presso il settore finanziario della Paramount Pictures dopo un inizio di carriera come editore freelance di numerosi spot pubblicitari e video musicali.

Laureato all'Occidental College, Garner vive attualmente a Brentwood, California.

ARNE L. SCHMIDT (Produttore) ha prodotto di recente "XXX: State of the Union." Nel corso della sua carriera è stato produttore esecutivo di film di grande successo tra i quali citiamo "Big Fish" con Ewan McGregor, Albert Finney, Billy Crudup e Jessica Lange, diretto da Tim Burton. Di recente è stato produttore esecutivo del film ambientato durante la guerra del Vietnam "We Were Soldiers" e di "XXX" con Vin Diesel e Samuel L. Jackson.

Nato a Cleveland, Schmidt si è laureato alla UCLA e successivamente è entrato nel prestigioso programma di formazione della Guild of America. Ha iniziato la carriera facendo l'aiuto regista su diversi film e lavorando con alcuni dei più stimati e apprezzati registi di Hollywood tra i quali John Schlesinger per "Il giorno della locusta," Michael Cimino per "Una calibro 20 per lo specialista," Richard Attenborough per "Magic", Samuel Fuller per "Il grande uno rosso," Francis Ford Coppola per "Un sogno lungo un giorno," Wim Wenders per "Hammett," Karel Reisz per "Who'll Stop the Rain?," John Milius per "Alba rossa," Michael Crichton per "Runaway" e Zucker/Abrahams/Zucker per "L'aereo più pazzo del mondo". Successivamente, Schmidt è stato produttore esecutivo di diversi film tra i quali "La pazza giornata di vacanza" di John Hughes e "Bella in rosa."

Dal 1986, anno in cui ha prodotto "RoboCop," diretto da Paul Verhoeven, Schmidt ha prodotto il film di Danny DeVito "Butta la mamma dal treno," "Non è stata una vacanza... ma una guerra," "Uccidete la colomba bianca," "Risvegli," "The Butcher's Wife," "Frequenze pericolose," "Josh and S.A.M.," "Little Giants," "Reazione a catena" (basato su una sua storia originale) e il film diretto da William Friedkin "Regole d'onore."

GRAHAM KING (Produttore) si è imposto come formidabile produttore di film a grosso budget e di piccoli film indipendenti. Nel 2007 ha vinto l'Oscar per il Miglior Film con il thriller poliziesco "The Departed," vincitore di quattro premi Oscar tra i quali quello per la Regia e la Sceneggiatura. "The Departed" è stata la terza collaborazione tra King e il regista Martin Scorsese dopo "The Aviator" (2004) interpretato da Leonardo Di Caprio e per il quale King ha ottenuto una candidatura all'Oscar e ha vinto un BAFTA. Per lo stesso film, King ha vinto anche il Golden Laurel come Produttore dell'Anno del Producers Guild of America. In precedenza, King era stato co-produttore esecutivo del dramma epico diretto da Scorsese "Gangs of New York," con DiCaprio, Daniel Day-Lewis e Cameron Diaz.

Mentre era sotto contratto con la Warner Bros. Pictures, King ha prodotto il film candidato all'Oscar "Blood Diamond" e "The Departed." Attualmente, King è impegnato su vari progetti che hanno raggiunto diversi stadi di sviluppo tra i quali "Shantaram," una produzione Warner Bros., Infinitum Nihil e Plan B che sarà interpretata da Johnny Depp, "Sasha's Story: The life and Death of a Russian Spy" sempre per la Infinitum Nihil e "The Adventures of Hugo Cabret" diretto da Scorsese, solo per citarne alcuni.

King è Presidente e CEO dell'Initial Entertainment Group, una delle maggiori società di produzione indipendenti di Hollywood che acquista, produce o co-produce numerosi film diretti ai mercati internazionali. Con la Initial Entertainment, King è stato produttore esecutivo di film quali "The Dangerous Lives of Altar Boys," prodotto ed interpretato da Jodie Foster; la drammatica biografia diretta da Michael Mann "Ali," con Will Smith nei panni del protagonista; e il film corale premiato con l'Oscar e diretto da Steven Soderbergh "Traffic". Successivamente, King è stato anche il produttore esecutivo dell'omonima mini serie televisiva per la quale ha ottenuto una candidatura all'Emmy. A parte le produzioni indipendenti della società, tra le quali citiamo "The Young Victoria" prodotto con Scorsese e interpretato da Emily Blunt, l'Initial Entertainment si occupa di progetti insieme ad alcuni dei talenti più creativi del settore, tra i quali Johnny Depp e la sua società, la Infinitum Nihil.

Originario della Gran Bretagna, King si è trasferito negli Stati Uniti nel 1982 e subito dopo è entrato nel reparto distribuzioni internazionali della Twentieth Century Fox. Nel 1987 è passato alle vendite internazionali prima di fondare l'Initial nel 1995.

JASON KOORNICK (Produttore esecutivo) è stato il primo produttore a imbarcarsi nel progetto di "Next" quando, insieme allo sceneggiatore Gary Goldman, ha opzionato il racconto "The Golden Man" scritto da Philip K. Dick nel 2003.

Koornick è cresciuto a Brookline, nel Massachusetts e ha frequentato la University of Vermont a Burlington. Dopo la laurea nel 1993 ha trascorso i dieci anni successivi a lavorare come giornalista per diversi giornali locali e regionali. In quel periodo, ha creato un sito web e una comunità on line dedicati alla vita e alle opere di Philip K. Dick, che continua a gestire e il cui nome è www.philipkdickfans.com. Il progetto attirò l'attenzione della fondazione Dick che restò colpita al punto di accettare di unirsi a lui per portare sul grande schermo il racconto "The Golden Man."

Koornick ha lavorato a stretto contatto con Goldman durante lo sviluppo della sceneggiatura e durante la fase di vendita ai Revolution Studios. Tra gli altri suoi progetti attualmente in sviluppo ricordiamo una biopic di Dick, una storia epica sulla circumnavigazione del globo ad opera di Magellano e una manciata di film indipendenti.

Inoltre, Koornick continua ad occuparsi di musica lavorando per varie etichette musicali. Ha diretto e prodotto il documentario sul concerto del 2004 dell'High Sierra Music Festival intitolato "Hitting the High Notes," distribuito su scala nazionale dalla CMH Records nel maggio del 2005.

BENJAMIN WAISBREN (Produttore esecutivo) è l'Amministratore Delegato dei Virtual Studios, LLC, una società che si occupa di produzione e distribuzione cinematografica. E' stato anche co-amministratore delle strategie finanziarie della Stark Investments, una società che si occupa di gestioni patrimoniali con un capitale gestito di più di 9 miliardi di dollari e ha guidato l'ingresso della Stark nel settore cinematografico fondando i Virtual Studios, LLC.

Waisbren fa parte del Consiglio di Amministrazione del Wild Bunch, S.A., società di distribuzione e vendita cinematografica con sede a Parigi ed è stato produttore esecutivo di "V per Vendetta," e di film recenti quali "Poseidon," "The Good German," "The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford," "Blood Diamond," "300," "First Born," "Gardener of Eden," "Nancy Drew," "Duane Hopwood" e "Scoop."

Prima di entrare alla Stark Investments, è stato amministratore delegato della Salomon Brothers Inc. a New York, che opera nel settore delle banche di investimenti, e in precedenza era stato socio dello studio legale do Chicago Lord, Bissell & Brook.

DAVID TATTERSALL, BSC (Direttore della fotografia) è stato di recente il direttore della fotografia di "Guerre Stellari: Episodio III – La vendetta dei Sith"; "XXX: State of the Union" e "The Matador" con Pierce Brosnan. Tra breve sarà il direttore della fotografia del film "Spring Break in Bosnia" con Richard Gere. Tattersall ha iniziato la carriera come direttore della fotografia per la televisione con la serie "The Young Indiana Jones Chronicles" nel 1992 seguita da grosse produzioni cinematografiche quali "Moll Flanders," "The Wind in the Willows," "Con Air," "Soldier," "Guerre Stellari: Episodio I – La minaccia fantasma," "Il miglio verde," "Vertical Limit," "The Majestic," "Guerre Stellari: Episodio II – Attacco dei Cloni," "Agente 007: La morte può attendere" e "Lara Croft: La culla della vita."

WILLIAM SANDELL (Scenografo) ha ottenuto una candidatura all'Oscar e ha vinto un BAFTA per le scenografie del film di Peter Weir "Master and Commander."

Sandell ha iniziato la carriera cinematografica come assistente al reparto scenografie per il film di Martin Scorsese "Mean Streets." Successivamente, ha collaborato alla realizzazione di diversi film prodotti da Roger Corman prima di diventare direttore artistico del film di Jonathan Demme "Fighting Mad" nel 1975.

In qualità di scenografo, ha collaborato alla realizzazione di numerosi film tra i quali, solo per citarne alcuni ci sono: "I Never Promised You A Rose Garden," "Serial," "Blood Beach," "L'aereo più pazzo del mondo sempre più pazzo," "The Wild Life," "St. Elmo's Fire," "RoboCop," "Affari d'oro," "Nient'altro che guai," "Total Recall," "Gli strilloni," "Hocus Pocus," "I Flintstones," "Virus letale," "The Glimmer Man," "Air Force One," "La tempesta perfetta," "Profondo come il mare," "Dr. Dolittle 2," e "The First 20 Million." Di recente, Sandell ha realizzato le scenografie di

"Poseidon", riempiendo i teatri di posa della Warner Bros. con alcuni dei set più grandi mai disegnati nella storia del cinema.

CHRISTIAN WAGNER (Addetto al montaggio) ha al suo attivo una serie di film d'azione tra i quali "Domino," diretto da Tony Scott e interpretato da Kiera Knightly; "The Island," diretto da Michael Bay e interpretato da Ewan McGregor e Scarlett Johansson; "The Amityville Horror," diretto da Andrew Douglas, e interpretato da Ryan Reynolds e Melissa George; "Man On Fire," diretto da Tony Scott, e interpretato da Denzel Washington e Dakota Fanning; "Agente 007: La morte può attendere" (per il quale Wagner ha avuto l'onore di essere il primo addetto al montaggio americano di un film della serie James Bond), diretto da Lee Tamahori e interpretato da Pierce Brosnan e Halle Berry; "Spy Game," diretto da Tony Scott, con Robert Redford e Brad Pitt; "Mission: Impossible II," diretto da John Woo, e interpretato da Tom Cruise; "The Negotiator," diretto da F. Gary Gray, con Samuel Jackson e Kevin Spacey; "Face/Off," diretto da John Woo, con John Travolta e Nicolas Cage; "The Fan," diretto da Tony Scott, con Robert DeNiro e Wesley Snipes; "Fair Game," diretto da Andrew Sipes, con William Baldwin e Cindy Crawford; "Bad Boys," diretto da Michael Bay, con Martin Lawrence e Will Smith; "Una bionda sotto scorta," diretto da Dennis Hopper, e interpretato da Tom Berenger; "Una vita al massimo," diretto da Tony Scott, e interpretato da Christian Slater; e "Hero and the Terror," diretto da William Tannen e interpretato da Chuck Norris.

SANJA MILKOVIC HAYS (Costumista) ha disegnato i costumi del film diretto da Rob Cohen "The Fast and the Furious," e per "XXX." La costumista di origini jugoslave ha collaborato di recente alla realizzazione di "XXX: State of the Union," "Taxi," "Una scatenata dozzina" e "2 Fast 2 Furious." In passato la Milkovic Hays ha disegnato i costumi per film quali: "Big Fat Liar," "La tela del ragno" (la sua prima collaborazione con il regista Lee Tamahori), "Mission to Mars," "Star Trek: L'insurrezione," "Blade," "8 Heads in a Duffel Bag," "Spaced Invaders," "Buried Alive" e "The Masque of the Red Death." Inoltre è stata assistente ai costumi per tre film di fantascienza/fantasy: "Mighty Morphin Power Rangers: The Movie" e di due blockbusters diretti da Roland Emmerich, "Stargate" e "Independence Day."

MARK ISHAM (Musiche) è nato a New York City il 7 settembre del 1951. Sua madre era una violinista e suo padre insegnava musica e storia e di conseguenza il giovane Mark ha iniziato a studiare pianoforte, tromba e violino quando era molto piccolo. La sua carriera musicale è iniziata come trombettista presso le orchestre sinfoniche di Oakland e di San Francisco e successivamente ha fatto parte di diversi gruppi jazz e rock. Quando aveva poco più di vent'anni, ha cominciato ad interessarsi di musica elettronica facendosi un nome come programmatore di sintetizzatori sebbene la tromba restasse il suo strumento preferito. Negli anni si è fatto un nome come trombettista jazz solista e anche come guest star di famosi gruppi rock tra i quali i Rolling Stones. Attualmente è un trombettista molto ricercato e di recente ha registrato album con artisti famosi quali Joni Mitchell e Van Morrison.

Isham si è affermato come artista solista con il suo album di debutto, "Vapour Drawings" seguito da altri due album, "Castalia" e "Tibet," per i quali ha ottenuto le candidature ai Grammy. Il suo album "Miles Remembered: The Silent Way Project" ha vinto il premio come Miglior Album Jazz del 1999 conferitogli dal London Times ed è una rivisitazione della musica di fine anni 60 di Miles Davis.

Isham è attualmente uno dei compositori musicali cinematografici più prolifici e richiesti di Hollywood, e ha alle spalle una carriera ventennale che vanta più di 50 colonne sonore per il cinema e la televisione, a partire dal suo debutto cinematografico con la colonna sonora di "Maigridare al lupo" (nel 1983) passando per "The Hitcher," "Point Break," "Il mio piccolo genio" e il film candidato all'Oscar "In mezzo scorre il fiume" oltre alle colonne sonore televisive per "EZ Streets," per il quale ha vinto un Emmy.

Tra i film più recenti dei quali ha scritto le musiche ricordiamo "Freedom Writers," "Bobby," "Invincible" e "The Black Dahlia."